MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GEN. L. MEZZACAPO" SENORBI' (CAIC83000C)
Via Campiooi,16 - Senorbì - ☏070/9808786 - 🖷 0709806170
C.F. 92105000928 - e-mailcaic83000c@istruzione.it ; caic83000c@pec.istruzione.it
Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbì CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D
ScuolaPrimaria Senorbì CAEE83001E - Suelli CAEE83002G – Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N
Secondaria I grado Senorbì - CAMM83001D – Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

GIORNO DELLA MEMORIA
27 GENNAIO 2024

Con la legge della Repubblica n. 211 è stato istituito, nell'anno 2000, il **"Giorno della Memoria"**.
*"La Repubblica italiana riconosce il giorno **27 gennaio**, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati."* (art.1).
A studenti e docenti è stata chiesta una partecipazione attiva alla commemorazione del 27 gennaio, affinché, unitamente all'aspetto celebrativo, essa possa costituire un'occasione di dialogo, riflessione e approfondimento sui valori della **fratellanza**, della **solidarietà** e del **rispetto**, che nel momento più tragico e oscuro della Storia del nostro Paese e dell'Europa, in un clima di profondo smarrimento della coscienza collettiva, apparvero irrimediabilmente perduti. In realtà essi, sono "valori di civiltà e umanità senza frontiere di luogo e di tempo" e costituiscono le fondamenta su cui poggia la Carta costituzionale e quindi la nostra Repubblica democratica.
Così il **Giorno della Memoria** diventa un'occasione per parlare dei ***valori di civiltà*** allo scopo di aiutare gli studenti a salvaguardare l'eredità lasciataci da coloro che reagirono alla barbarie della violenza e a lottare con le armi della ragione contro ogni forma di discriminazione e di odio razziale.
Pertanto, si invitano i docenti di tutte le classi ad attivare momenti di narrazione dei fatti e di riflessione su quanto accaduto.

Nella **Sezione del Sito di Educazione civica** saranno pubblicate le manifestazioni attivate.

Alcuni suggerimenti sul tema:

1) https://www.raiscuola.rai.it/
2) https://www.raiplay.it/
3) https://www.raiplay.it/video/2022/01/Ulisse-Il-piacere-della-scoperta---Viaggio-senza-ritorno-89b9baae-383c-4df9-a9dc-65c46cf175f0.html

4) https://blog.deascuola.it/articoli/spunti-didattica-giorno-della-memoria-shoah

FARFALLE GIALLE

Le farfalle gialle sono un segno di speranza e un momento di riflessione a fronte di tutti gli orrori nati dalla discriminazione e dal pregiudizio; vogliono richiamare la Farfalla gialla della poesia di Pavel Friedman, ebreo cecoslovacco che morì nel 1944 nel lager di Terezin e che, prima di partire per il campo, visse per un periodo nel ghetto di Praga. Da lì compose questo piccolo testo pieno di composto dolore:

La farfalla
L'ultima, proprio l'ultima,
di un giallo così intenso, così
assolutamente giallo,
come una lacrima di sole quando cade
sopra una roccia bianca
così gialla, così gialla!
l'ultima,
volava in alto leggera,
aleggiava sicura
per baciare il suo ultimo mondo.
Tra qualche giorno
sarà già la mia settima settimana
di ghetto:
i miei mi hanno ritrovato qui
e qui mi chiamano i fiori di ruta
e il bianco candeliere di castagno
nel cortile.
Ma qui non ho rivisto nessuna farfalla.
Quella dell'altra volta fu l'ultima:
le farfalle non vivono nel ghetto.

(Pavel Friedman, Praga 1921 – Auschwitz 1944)